



Un lettore ci ha segnalato questo articolo pubblicato sul Corriere della Calabria [\(clicca qui per leggerlo\)](#). È un articolo particolare. Avevamo avuto

notizie su alcune problematiche all'interno della Regione Calabria del Grande Oriente d'Italia. Per dovere di cronaca, anche se il giornalista sembra non avere molta dimestichezza con i titoli massonici, riportiamo senza commenti l'articolo del giornale calabrese. Solo una riflessione: la Massoneria è un Ordine Iniziatico, dove conta unicamente la qualità e non la quantità. La sfrenata corsa di alcune Obbedienze a tesserare centinaia e centinaia di adepti, tutti invogliati ad entrare a far parte di un'associazione dove sperano di poter entrare in centri di potere profano, non deve essere l'obiettivo della Libera Muratoria. Sappiamo di essere anacronistici quando affermiamo che solo pochi possono far parte di un Ordine Iniziatico. Pagare gli affitti, corrispondere emolumenti, alcuni veramente faraonici, inducono le varie Obbedienze a non andare tanto per il sottile. Se le parole del fratello Arrigo Minnicelli dovessero corrispondere al vero, sarebbe forse il momento che i Vertici di alcune Obbedienze riflettessero sulla necessità di una totale inversione di tendenza sia nella gestione che nell'accoglienza di profani. Ma forse la Massoneria è cambiata e noi non ce ne siamo accorti. E noi siamo ben lieti di non averne preso nota!